

Il 17 giugno va in scena la riforma Fioroni: scritti di italiano e di matematica a cura dell'Invalsi

Terza media, rispunta l'esame

Per quest'anno però sarà soft, dal prossimo si andrà a regime

DI GIUSEPPE MANTICA

Esordio della prova nazionale all'esame di stato della scuola media.

Gli alunni, martedì 17 giugno 2008, saranno impegnati su argomenti di italiano e matematica predisposti su base nazionale dall'Invalsi per una durata massima di due ore. La conferma viene dalla circolare n. 32 del 14 marzo scorso che prescrive la struttura dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione e che reca la normativa di attuazione della riforma disposta dalla legge n. 176 del 25 ottobre 2007 (a sua volta di conversione del decreto legge n. 147/2007) con l'integrazione del dlgs n. 59/2004 (contenente la nuova normativa per la scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, in particolare, negli articoli 8 e 11 relativi a valutazione, scrutini ed esami).

La prova è volta a verificare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli alunni ed è standardizzata all'interno dell'esame di stato



come un'opportunità per l'arricchimento della qualità della valutazione degli alunni. La commissione d'esame, secondo propria e autonoma determinazione, nella seduta di insediamento formalizzerà i criteri di incidenza e di peso della prova nazionale sul risultato finale dell'alunno.

Per l'anno scolastico in corso, tenendo conto del breve tempo intercorso tra l'emanazione

della legge e la prima attuazione, da viale Trastevere fanno sapere che la prova esordisce con carattere esplorativo nella prospettiva di costruire, in collaborazione con le scuole e con i docenti, soluzioni a regime con compiuta validità scientifica.

Più di recente, inoltre, il ministero ha emanato i criteri di redazione della prova mediante la direttiva n. 16/2008 rivolta all'Invalsi, istituto deputato al

predisposizione dei testi da distribuire a tutte le scuole.

La prova sarà divisa in due sezioni. La prima, che riguarda l'italiano è divisa in due parti: parte A - comprensione della lettura, ovvero testo narrativo seguito da quesiti; parte B - riflessione sulla lingua, serie di quesiti su conoscenze grammaticali. I quesiti sono sia a scelta multipla sia a risposta aperta.

Nella seconda, che riguarda la

matematica, si proporranno quesiti a scelta multipla e a risposta aperta sulle seguenti aree: numeri, geometria, relazioni e funzioni, misure, dati e previsioni. La prova nazionale verrà riprodotta in sede nazionale in copia per ciascun alunno e consegnata per tempo agli uffici scolastici provinciali in appositi plichi predisposti per scuola e per classe.

I plichi sigillati verranno poi prelevati dai dirigenti scolastici per la messa a disposizione dei presidenti di commissione. Il plico per ciascuna istituzione scolastica statale e paritaria conterrà anche le istruzioni per lo svolgimento della prova, e, per le scuole che accolgono alunni con disabilità visiva, una copia della prova su supporto digitale.

L'apertura dei plichi sarà effettuata, al mattino del 17 giugno, ad opera del presidente della commissione d'esame e alla presenza di alunni in rappresentanza delle classi d'esame, con opportuna verbalizzazione della procedura seguita.